

INDUSTRIA & AMBIENTE

Volete un'insalata davvero pulita? Lavatela con bicarbonato di sodio

UN ANTICO PRODOTTO CHIMICO SI RINNOVA AL SERVIZIO DELL'IGIENE DOMESTICA
«LETTIERA DIAGNOSTICA» PER I GATTI FATTA CON CARBONATI E SOLFATI DI CALCIO

Luciano Simonelli

SE passando da Rosignano Solvay, in provincia di Livorno, ora non si vede più quella grande macchia bianca nel tratto di mare davanti allo stabilimento per la produzione del bicarbonato è tutto merito dei gatti. Sì, proprio dei gatti. È grazie al nostro amato, domestico felino se i carbonati e i solfati di calcio, residui della lavorazione industriale, non vengono più rovesciati nelle acque del Tirreno. Perché? Con una brillante intuizione, si è compreso che ecologicamente ma anche commercialmente è molto più utile utilizzare il tutto per le lettiere dei gatti. E questa soluzione non solo pare essere gradita dai nostri mici ma si rivela anche utile per tenere sotto controllo la loro salute. La candida lettiera ha infatti la caratteristica non solo di eliminare gli odori ma anche di fissare con estrema fedeltà il colore delle urine del gatto e quindi di rivelare, attraverso le eventuali diverse colorazioni, l'esistenza di patologie in atto. Insomma: una «lettiera diagnostica», la SolvCat, che consente, con un costante monitoraggio, di ricorrere subito alle cure del veterinario ai primi segnali di un qualche malanno del nostro micio. E tutto attraverso un prodotto naturale a base di solfati e carbonati di calcio, senza alcun additivo.

Su indicazione dei veterinari, sono già allo studio altre lettiere che consentano, questa volta con qualche additivo, di evidenziare precocemente un più vasto numero di patolo-

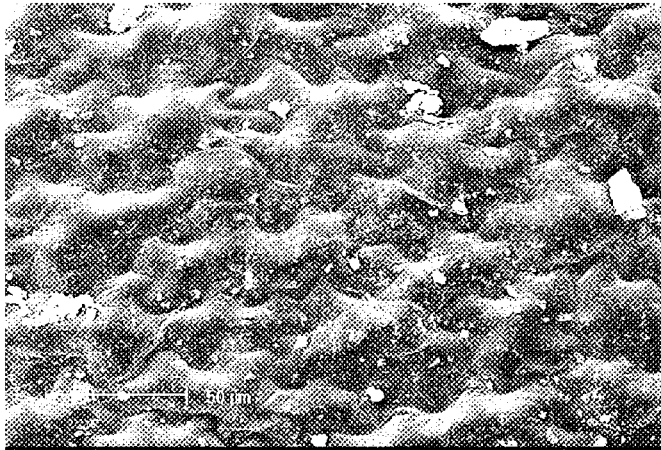
gie: ittero, batteri intestinali, intossicazione da metalli pesanti o sostanze alimentari...

Se i residui della lavorazione si sono rivelati utili per proteggere la salute dei nostri gatti, il bicarbonato di sodio sta vivendo, come spiega Claudio Pisani della Solvay, un momento di nuova e scientificamente attestata utilità. Secondo uno studio appena condotto dall'équipe di Pier Sandro Cocconcetti dell'Istituto di Microbiologia, Centro Ricerche Biotecnologiche della Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, risulta infatti, in estrema sintesi, che il lavaggio della verdura con una soluzione di bicarbonato di sodio abbatta fino al 90 per cento le impurità. Inoltre, per quanto riguarda i prodotti fitosanitari (antifungini e insetticidi) irrorati sui prodotti vegetali, una soluzione di bicarbonato di sodio è in grado di asportarne fino all'ottanta per cento.

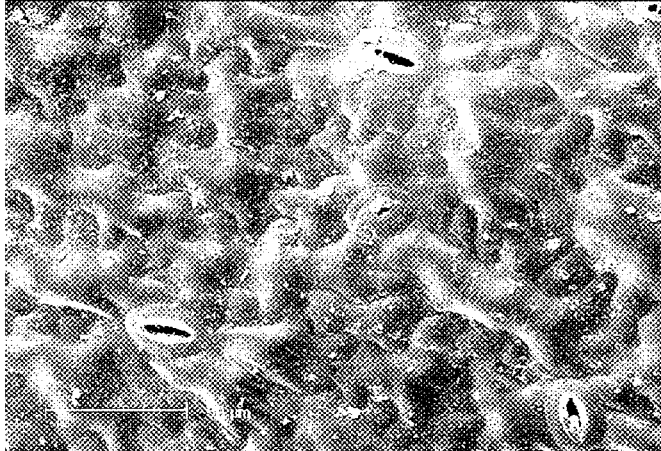
Il bicarbonato di sodio risolve vari altri problemi. Basta un contenitore aperto con un po' di bicarbonato dentro il frigorifero e verranno eliminati gli odori. Lo stesso accadrà nell'ambiente domestico mettendone un pizzico nei posacenere, aggiungendolo al detersivo nel lavaggio delle pentole o un po' nella pattumiera. In cucina, oltre ad essere un agente lievitante, ammorbidisce bollito e legumi secchi e neutralizza l'acidità della salsa di pomodoro, ridona lucentezza all'argenteria, è utilissimo per eliminare il calcare dei sanitari, igienizzare la doccia. Per non parlare dei bagni e dei pediluvii rilassanti che assicu-

ra il bicarbonato di sodio purissimo ora proposto in una nuova confezione: non più la classica scatola che poi, una volta aperta, faceva raggrumare il prodotto a causa dell'umidità ma un flacone sigillato con dispenser che lo fa assomigliare a quello dei piccoli detersivi. Il bicarbonato in questa confezione è il Bicar-Plus, più raffinato e in microgranuli, in modo da renderlo più facilmente solubile e utile anche per pulire lavelli e piani di cottura.

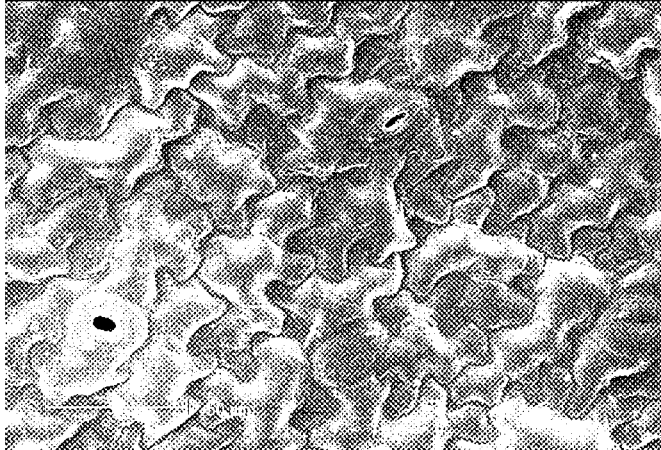
Forse presto assisteremo alla nascita di una serie di prodotti ecologici per bagno a base di bicarbonato di sodio. Per ora certo che intorno al 2007 è prevista anche in Italia da Solvay Chimica Bussi l'uscita di un prodotto capace di eliminare le macchie anche le più ostinate grazie alla molecola PAP (acido ftalimmido-perossi-esanoico). Un prodotto destinato a prendere il posto in maniera ecologica dell'ipoclorito, presente nella candeggina, e del perborato utilizzato attualmente negli additivi sbiancanti. L'Eureco Liquid, che viene già utilizzato da lavanderie commerciali in Germania proprio perché rispondente alle normative per la difesa dell'ambiente, ha vinto il premio ENEA "Energia&Ambiente" per il risparmio energetico che consente grazie alle basse temperature in cui è efficace e per il minore consumo di acqua che richiede. Lo si potrà utilizzare aggiungendolo al detersivo tradizionale o, in vari casi, anche da solo. «Alla faccia del bicarbonato!» esclamava Totò in uno dei suoi indimenticabili film.



Una foglia di insalata non lavata vista al microscopio



Una foglia d'insalata lavata con semplice acqua



Insalata lavata con una soluzione di acqua e carbonato di sodio

